



CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Modena

CAMPIONATI CALCIO A 7

Squadre maschili e femminili

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI TERRITORIALI 2025-2026

In vigore dal 1 luglio 2025 al 30 giugno 2026

COMMISSIONE CALCIO - UFFICIO 059 7234838
calcioa7@csimodena.it

MARCO BRANDOLI 340 1817535 - **PAOLO ZARZANA** 339 6594033

Pronto Arbitri: 366 4651035

Per garantire una maggior supporto alle società, il Pronto Arbitri dovrà essere contattato non prima di 25 minuti dall'inizio della partita: in caso di arrivo dell'arbitro dopo chiamata che ne abbia segnalato l'assenza al campo di gara, la società è tenuta a richiamare il numero di riferimento per confermarne l'arrivo.

ISCRIZIONI - DAL 1 LUGLIO AL 21 SETTEMBRE 2025

Art. 1 – PARTECIPAZIONE A PARTITE E CAMPIONATI

SOCIETA'

Tutte le società partecipanti dovranno essere regolarmente affiliate al CSI-Comitato Territoriale di Modena, o altri CSI-Comitati Territoriali per la corrente stagione sportiva 2025-2026.

TESSERATI

Tutte gli atleti e dirigenti dovranno essere regolarmente tesserati al CSI-Comitato Territoriale di Modena, o altri CSI-Comitati territoriali per la corrente stagione sportiva 2025-2026: pertanto non vengono accettati tesseramenti di altri enti e federazioni.

- A. **ISCRIZIONE SQUADRE** Le società sportive possono iscrivere una o più squadre nella stessa categoria (Es. due squadre nella categoria Open-Top League e Basic League oppure due squadre nella categoria Amatori-over 35 serie unica) oppure in categorie diverse (Es. una squadra nella categoria Open-Top League e una squadra nelle categoria amatori-serie unica Over 35): pertanto se viene utilizzato lo stesso nome di squadra si richiede di utilizzare un colore o altra specifica che possa contraddistinguere le squadre iscritte.
Per procedere all'iscrizione: AREA RISERVATA >ALTRE FUNZIONI>ISCRIZIONI CAMPIONATI/EVENTI
- A. **PARTECIPAZIONE PARTITE** A tutti gli atleti è vietato partecipare a più di una gara (indistintamente di calcio a 5, 7, 9, 11) di campionato nella stessa giornata solare, indipendentemente dal tesseramento effettuato con ciascuna degli enti Uisp, Csi Modena e Csi Carpi
- B. **ATLETI FIGC** Gli atleti tesserati alla figc possono disputare contemporaneamente attività sia in Csi che in Figc; vedi punto E e punto F.

NELLA PAGINA DELL'ATLETA E' NECESSARIO SPUNTARE:



Tesserato anche in federazione



C. TESSERAMENTO TRA SOCIETÀ SPORTIVE MODENESI: CSI MODENA, CSI CARPI E UISP

- **Un atleta tesserato CSI per una Società di Calcio a 7 non può tesserarsi con un'altra Società CSI partecipante alla stessa disciplina (anche se i Comitati territoriali sono diversi). Il vincolo decade se l'ente sportivo è diverso (es. Uisp)**
- Un atleta tesserato CSI per il calcio a 7 può partecipare all'attività di calcio a 5 o calcio a 11 per un'altra società CSI: la possibilità è estesa anche verso altri comitati territoriali.
- Un atleta tesserato CSI per il calcio a 5 può partecipare all'attività di calcio a 11 o calcio a 7 per un'altra società CSI: la possibilità è estesa anche verso altri comitati territoriali.
- Un atleta tesserato CSI per il calcio a 11 può partecipare all'attività di calcio a 5 o calcio a 7 per un'altra società CSI: la possibilità è estesa anche verso altri comitati territoriali.

D. FUORI QUOTA

Nel campionato Open a 7-Over 35 è possibile inserire in distinta 2 fuoriquota 1992 e successivi per partita, con possibilità di schierarli contemporaneamente.

E. GESTIONE ROSE GIOCATORI Nel corso della stagione si regola nel seguente modo:

- **CASO 1 SCAMBIO GIOCATORI STESSA CATEGORIA-STESSA SERIE** I giocatori delle società sportive iscritte con squadre nella stessa categoria-stessa serie non possono giocare per entrambe le squadre (anche se in girone diverso). Vale la regola della prima distinta refertata in cui si è entrati in elenco e il vincolo è esteso fino al termine delle fasi finali.
- **CASO 2 SCAMBIO GIOCATORI STESSA CATEGORIA-DIVERSA SERIE** I giocatori delle società sportive iscritte con squadre nella stessa categoria-serie diversa possono giocare per entrambe le squadre: la possibilità è estesa anche per le fasi finali.
- **CASO 3 SCAMBIO GIOCATORI DIVERSA CATEGORIA** I giocatori delle società sportive iscritte con squadre in categorie diverse (es. 1 squadra Open e 1 squadra Amatori) possono giocare per entrambe le squadre: la possibilità è estesa anche per le fasi finali.
- **CASO 4 SCAMBIO GIOCATORI TRA TRE O PIU' SQUADRE DIVERSA CATEGORIA** Una società Sportiva che iscrive tre o più squadre (es categoria Open - serie Top League) e due in un'altra categoria (es. categoria Amatori – serie Over35) può utilizzare i giocatori Open **in una sola** delle squadre di Over35; in questo caso un giocatore è vincolato con la regola della prima distinta refertata in cui si è entrati in elenco e il vincolo è esteso fino al termine delle fasi finali.

Viceversa, i giocatori delle 2 squadre di Over35 possono tutti giocare nella stessa squadra es. open-Top league.

F. **ATLETI FIGC – SQUADRE MASCHILI** Gli atleti tesserati alla figc possono disputare contemporaneamente attività sia in Csi che in Figc nel rispetto dei limiti di categoria Figc definiti come segue:

- **Calcio a 11** E' consentito tesserare giocatori che militano nei campionati federali dalla Prima Categoria (compresa) alla Terza Categoria da segnalare in fase di tesseramento nella pagina in cui viene inserito l'atleta.
- **Calcio a 5:** E' consentito tesserare giocatori dalla serie C (compresa) da segnalare in fase di tesseramento nella pagina in cui viene inserito l'atleta. Escluse Serie A, Serie B.

Vige il divieto di partecipazione per giocatori tesserati in società professionistiche, inclusi i settori giovanili e per giocatori tesserati nelle categorie di Serie D, Eccellenza, Promozione.

G. **ATLETE FIGC – SQUADRE FEMMINILI** Le atlete tesserate alla figc possono disputare contemporaneamente attività sia in Csi che in Figc nel rispetto dei limiti di categoria Figc definiti come segue:

- **Calcio a 11** E' consentito tesserare giocatrici che militano nei campionati federali “dalla Serie C (compresa) alla Promozione” da segnalare in fase di tesseramento nella pagina in cui viene inserita l'atleta.
- **Calcio a 5:** E' consentito tesserare giocatrici “dalla serie C compresa alla serie D” da segnalare in fase di tesseramento nella pagina in cui viene inserita l'atleta. Esclusa Serie A e B

Vige il divieto di partecipazione per giocatrici tesserate in società professionistiche, inclusi i settori giovanili.

Art. 2 – TESSERAMENTO

I dirigenti, allenatori e atleti devono essere tesserati per le Società di appartenenza entro le ore 23:59 del giorno precedente la gara direttamente dal portale www.tesseramento.csi-net. **Gli atleti devono essere tesserati al Centro sportivo entro il 28 Febbraio 2026:** le società possono integrare ulteriori atleti nel proprio organico tesserando gli stessi entro/non oltre le 23:59 del 20 Maggio previa manifestazione in forma scritta alla commissione calcio che valuterà caso per caso. Nella misura indicati di:

-Modalità di gioco a 7: numero massimo di 2 atleti per squadra.

Tuttavia è vietato tesserare atleti dopo l'inizio fasi finali territoriali.



A. DOPPIO TESSERAMENTO TRA SOCIETÀ C.S.I. MILITANTI NELLA STESSA DISCIPLINA

Nel caso di atleti tesserati contemporaneamente per due società diverse affiliate al CSI per la medesima disciplina sportiva, vale la priorità della firma e della data di vidimazione.

La priorità della firma emerge dalla data che l'Ufficio Tesseramento pone sul cartellino dell'atleta all'atto della vidimazione. Nel caso accertato di doppio tesseramento, la responsabilità oggettiva ricade sulla società che ha eseguito, in ordine di tempo, il secondo tesseramento. Al giocatore che si renderà responsabile del caso, sarà inflitta una squalifica a tempo non inferiore a 3 mesi.

Art. 3 – CALCIOMERCATO, TRASFERIMENTI E SVINCOLI

VETRINA CALCIOMERCATO Per le società sportive che parteciperanno ai campionati open e amatori adulti nella stagione 2025-2026.

La modalità di supporto per atleti e squadre che intendono avvalersi di questo servizio prevede l'invio a calcio@csimodena.it entro il martedì di ogni settimana delle seguenti informazioni:

CERCO SQUADRA

- Disciplina di gioco: calcio a 5, calcio a 7, calcio a 11
- Zona di provenienza nella provincia
- Ruolo
- Disponibilità settimanale
- Numero di telefono atleta

CERCO GIOCATORE/GIOCATRICE

- Disciplina di gioco: segnalare calcio a 5, calcio a 7, calcio a 11
- Zona di provenienza nella provincia
- Nome società
- Ruolo
- Impegno settimanale
- Numero di telefono dirigente da contattare

Gli annunci saranno pubblicati ogni mercoledì sul sito internet del Csi-Comitato di Modena:

<https://csimodena.it/sei-un-giocatore-o-giocatrice-che-cerca-squadra-o-una-squadra-che-cerca-giocatori-ecco-gli-annunci-attivi/>



A. SVINCOLI

Un atleta che abbia preso parte all'attività dell'anno sportivo in corso, può chiedere lo svincolo entro il **28 Febbraio 2026** e tesserarsi in seguito per una società affiliata Csi Modena, Csi Carpi, Uisp.

- La richiesta di svincolo va fatta direttamente dal portale del tesseramento seguendo le istruzioni.
- L'atleta svincolato può nuovamente tesserarsi con la società che in precedenza ne ha chiesto lo svincolo.

B. TRASFERIMENTI

Durante la stagione sportiva è consentito il trasferimento di calciatori tra società del C.S.I. solo nei seguenti casi:

- Scioglimento o radiazione della Società d'appartenenza (non è previsto alcun adempimento, i giocatori possono tesserarsi con altre Società).
- Svincolo da parte della società d'appartenenza e successivo tesseramento da parte della nuova società, nel rispetto delle norme citate in precedenza.

SPECIFICHE SU GIOCATORI FIGC E REQUISITI PARTECIPAZIONE

La categoria di appartenenza di un giocatore è da considerarsi quella relativa all'ultimo tesseramento FIGC per l'anno sportivo 2025/2026 in essere all'atto del tesseramento CSI per la partecipazione al torneo.

- (1) Qualora un giocatore risulti svincolato all'atto del tesseramento CSI, la sua categoria di appartenenza s'intende quella relativa all'ultimo tesseramento FIGC 2025/2026 prima dello svincolo.
- (2) Qualora un giocatore risulti svincolato per tutto l'anno sportivo 2024/2025 è da ritenersi "libero" da vincoli e limiti di categoria.
- (3) Le categorie così attribuite rimangono valide, ai fini della partecipazione dei giocatori al torneo, fino al termine della stagione.

Art. 4 – TUTELA SANITARIA

Nel modulo di affiliazione il Presidente/Legale rappresentante della Società sportiva dichiara, tra l'altro, di essere a conoscenza delle norme sulla tutela sanitaria e delle relative deliberazioni del Consiglio nazionale del CSI.

Legislazione sull'attività agonistica e non agonistica

I criteri legislativi che normano la certificazione medica per la pratica dell'attività degli Enti di Promozione sportiva e delle Associazioni/Società ad essi affiliati, sono i seguenti:

- Per l'attività agonistica: Decreto del 18/2/1982 - "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica";
- Per l'attività non agonistica: Legge 189 dell'8 novembre 2012 di conversione del D.L. n.158/2012 (c.d. decreto "Balduzzi"); Decreto Ministero della Salute del 24/04/2013 e dalle successive modifiche intervenute con la Legge 98 del 9 agosto 2013 art. 42bis di conversione del D.L. n. 69 del 21/06/2013 (c.d. "Decreto del Fare"); Decreto del Ministero della Salute dell'08/08/2014 sulle linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica e Circolare Prot.6897 del 10/06/2016 emanata dal CONI.

A ciò è necessario aggiungere quanto previsto a livello regionale in materia di Tutela sanitaria dell'attività sportiva.

Visite mediche attività agonistica

Per le attività sportive rientranti fra quelle qualificate come "agonistiche", gli atleti dovranno sottoporsi alla visita di secondo livello che è quella prevista dalla normativa sulle attività agonistiche, da effettuarsi presso un medico specializzato in medicina dello sport.

Per la partecipazione di persone NON tesserate a manifestazioni che, pur non agonistiche o di tipo ludico-motorio, sono caratterizzate da particolare ed elevato impegno cardiovascolare, e patrocinata dal CSI, quali manifestazioni podistiche di lunghezza superiore ai 20 Km, granfondo di ciclismo, di nuoto, di sci di fondo o altre tipologie analoghe, la certificazione medica deve essere quella prevista dall'art. 4 del Decreto del Ministero della Salute 24/04/2013, rilasciata dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, o dal medico specialista in medicina dello sport, previa rilevazione della pressione arteriosa, un elettrocardiogramma basale, uno step test o un test ergometrico con monitoraggio dell'attività cardiaca e altri accertamenti che il medico certificatore riterrà necessario per i singoli casi, e redatta su apposito modello predefinito (allegato D allo stesso Decreto 24/04/2013).

IL CALCIO È CONSIDERATO ATTIVITÀ AGONISTICA.

LIMITI D'ETÀ E REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE MEDICO-AGONISTICA	
Età minima attività agonistica	Tipologia età
12 anni	Anno sportivo* (01 luglio - 30 giugno)

Defibrillatori semiautomatici

In seguito all'entrata in vigore del Decreto del 24/04/2013 (pubblicato su Gazzetta Ufficiale il 20 luglio 2013), nonché alla conversione in Legge del DDL 1441/2021, le Società e le Associazionisportive devono:

- verificare che nell'impianto sportivo in uso, o nel luogo ove si svolge l'evento sportivo, sia disponibile e prontamente utilizzabile un apparecchio DAE omologato, perfettamente funzionante, regolarmente mantenuto, posto in un luogo facilmente accessibile ed adeguatamente segnalato;
- garantire nel corso delle competizioni e degli allenamenti la presenza di personale formato tramite corsi di training per operatori BLS-D e pronto a intervenire. I corsi sono effettuati da centri di formazione accreditati presso le Regioni e prevedono un richiamo formativo ogni 2 anni. È fatto obbligo alle associazioni e società sportive che utilizzano gli impianti sportivi pubblici, di condividere il DAE con coloro che utilizzano gli impianti stessi. In ogni caso, il DAE deve essere registrato presso la centrale operativa del sistema di emergenza sanitaria "118" territorialmente competente, a cui devono essere altresì comunicati, attraverso opportuna modulistica informatica, l'esatta collocazione del dispositivo, le caratteristiche, la marca, il modello, la data di scadenza delle parti deteriorabili, quali batterie e piastre adesive, nonché gli orari di accessibilità al pubblico. L'omologazione CE dei dispositivi DAE è regolata dalla Direttiva 93/42/CEE e in Italia dal Decreto Legislativo n.46/97. A cadenza annuale, l'ASL verifica la presenza dei requisiti per tenere operativo un dispositivo DAE.

La società ospitante dovrà altresì verificare la presenza di un operatore debitamente formato all'utilizzazione del dispositivo durante la gara, riportando le sue generalità nell'apposito spazio previsto nell'elenco atleti da presentare all'arbitro della gara.

In assenza o indisponibilità del DAE o in mancanza del personale formato all'utilizzo dello stesso, l'arbitro non darà inizio alla gara, riportando l'accaduto nel referto. Successivamente, gli organi giudicanti preposti commineranno gli opportuni provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili. Eventuali indisponibilità del DAE o del personale formato all'utilizzazione dello stesso occorse a gara iniziata saranno comunque ascrivibili alla Società sportiva ospitante o prima nominata in calendario e comporteranno le già previste sanzioni disciplinari.

Art. 5 – COMPOSIZIONE SQUADRE, DISTINTE E REFERTI

A. COMPOSIZIONE DISTINTE

Modalità di gioco a 7: massimo 14 giocatori, 7 in campo di cui 1 portiere

- B. **DISTINTE ONLINE:** E' obbligatorio stampare e presentare la distinta online corrispondente a quella gara da giocare (dal menù a tendina in alto a sinistra è possibile cliccare sulla partita) inserendo i numeri di maglia, direttamente dal sito <https://tesseramento.csi-net> (da consegnare in duplice copia all'arbitro) perché riporta i numeri di tessera e i rispettivi codici a barre, oltre a stampare e presentare i cartellini CSI con foto. Viene unicamente concesso di compilare a penna la parte relativa all'addetto DAE.

NB. Per società con più di una squadra partecipante ai campionati è possibile garantire l'accesso all'area riservata in modo autonomo e per ogni dirigente di ogni squadra mediante l'utilizzo del "CODICE E PASSWORD SQUADRA" generato all'atto dell'iscrizione.

Prima dell'inizio di ogni gara, almeno 15' prima dell'orario ufficiale di inizio gara, le società sportive dovranno presentare all'arbitro la seguente documentazione:

- distinta on line in duplice copia contenente i dati di tutti e soli gli atleti e i dirigenti presenti alla gara;
- cartellini CSI secondo il codice tesseramento riferito alla modalità di gioco

Sono considerati validi ai fini della partecipazione al campionato soltanto i seguenti documenti d'identità personale, in corso di validità:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto;
- permesso di soggiorno;
- tessera CSI con foto filigranata.

In assenza dei documenti d'identità causa furto o smarrimento, per l'ingresso in campo verrà considerato valido, come documento sostitutivo, la denuncia presentata alle forze dell'ordine con foto apposta e autenticata dalle stesse.

La mancata presentazione del cartellino CSI e/o del documento d'identità determinerà la non partecipazione dell'atleta o del dirigente alla gara; tassativamente l'arbitro non potrà prendere in campo un atleta o un dirigente materialmente sprovvisto del tesserino CSI o di un documento d'identità fra quelli previsti dal regolamento, pena provvedimenti disciplinari individuali e di squadra.

Eventuali giocatori/dirigenti non presenti all'atto delle procedure formali di riconoscimento pre-gara saranno identificati dall'arbitro nel momento in cui si presenteranno nel recinto di gioco; l'arbitro ritirerà il documento d'identità e il cartellino CSI e, al termine della gara, annoterà gli estremi nella distinta di gioco.

I dirigenti che eventualmente volessero controllare cartellini e/o documenti d'identità degli atleti o dei dirigenti dovranno chiederlo all'arbitro tassativamente fra il 1° e il 2° tempo; non potranno in alcun modo essere richiesti e/o esibiti documenti al termine della gara né dopo l'inizio del 2° tempo.

I dirigenti ammessi in panchina sono:

ALLENATORE
DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE
DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO
ASSISTENTE DI PARTE
DIRIGENTE AGGIUNTIVO

C. **REFERTO ONLINE:** La creazione della distinta online permetterà all'arbitro presente di ritrovarsi l'elenco dei tesserati inseriti dalla società per quella partita e procedere così alla refertazione online.

Art. 6 – ALLENATORI, DIRIGENTI E STAFF TECNICI

- 1. OBBLIGO ADDETTO DAE** fornito dalla squadra prima nominata (generalmente quella di casa). Tale addetto deve firmare la distinta di gioco e presenziare per tutta la durata dell'incontro. **Qualora non sia compilata questa voce, l'arbitro negherà l'inizio della partita.** Il responsabile DAE è l'unica persona che può essere ammessa dentro l'impianto di gioco senza tesseramento.
- 2. ASSISTENTE DI PARTE:** Ogni società è tenuta ad avere un assistente di parte a disposizione dell'arbitro. E' possibile affidare tale ruolo ad un atleta inserito in elenco.
- 3. POSTAZIONE STAFF DURANTE LE PARTITE** I componenti dello staff tecnico devono posizionarsi a bordo campo in modo tale che l'arbitro possa distinguere l'assistente di parte da coloro che dirigono tecnicamente la squadra: l'arbitro avrà facoltà di richiedere una migliore gestione del bordocampo, oltre a segnalare nel referto di gara.

Art. 7 – INIZIO E DURATA DELLE GARE

Lo svolgimento delle gare deve avvenire nella data e ora stabilita nel calendario ufficiale inviato bisettimanalmente.

E' previsto un tempo d'attesa di 15 minuti entro i quali la squadra dovrà essere schierata in campo con un minimo di atleti in campo come previsto dalla categoria.

In caso non siano rispettate le condizioni di giocatori minimi richiesti, l'Arbitro non inizierà la gara con conseguente applicazione delle seguenti sanzioni:

- partita persa (punteggio d'ufficio previsto dalla modalità di gioco secondo le norme) per la squadra in difetto
- provvedimenti disciplinari del caso, da parte del giudice sportivo.

Le squadre prima dell'inizio della gara dovranno osservare i seguenti obblighi, salvo diverse disposizioni da protocolli di sicurezza:

- Le due squadre formeranno due file dietro gli arbitri ed entreranno in campo con tutti i calciatori partecipanti alla gara mentre gli accompagnatori si disporranno sulle panchine.
- Entrata sul terreno di gioco disponendosi al centro del campo.
- Sorteggio per la metà del rettangolo di gioco.
- Dopo il fischio tutti i calciatori saluteranno il pubblico.
- Tutti i giocatori della squadra ospitante saluteranno con una stretta di mano gli arbitri e i calciatori della squadra ospite sfilandogli di fronte. La Squadra ospitata saluterà nello stesso modo gli arbitri.

DURATA: Le gare avranno durata di 25' per tempo, senza cronometro bloccato e con un intervallo massimo di 15'.
Il controllo della durata dei tempi di gara è di esclusiva competenza dell'arbitro/i.

Art. 8 – TENUTA DI GIOCO EQUIPAGGIAMENTO IDONEO

- A. Tutti gli atleti, sia i titolari sia le riserve, devono indossare un abbigliamento uniforme con la numerazione individuale. I portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni.
- B. **L'utilizzo dei parastinchi è obbligatorio in tutte le categorie e serie** e devono essere di materiale idoneo e avere dimensioni adatte a fornire un adeguato grado di protezione e devono essere coperti da calzettoni: l'atleta senza parastinchi non potrà giocare.

- C. Sono ammessi calzamaglie purché non siano di colore e forgia troppo appariscente.
- D. Le divise di gara possono recare, oltre al nome della società sportiva, scritte o loghi anche promo - pubblicitari.
- E. Sono vietate scritte, loghi o messaggi di natura politica o non coerenti con lo Statuto e i Regolamenti del CSI e con le eventuali norme emanate dal CONI.

Sulle divise di gioco, le squadre vincitrici, la fase locale regionale e nazionale dei Campionati, possono applicare nel corso di tutto il successivo anno sportivo il relativo scudetto.

Art. 9 – PALLONI PREVISTI

In tutte le gare di campionato e nelle fasi finali, la Società prima nominata deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno 2 palloni e la Società seconda nominata almeno 1 pallone; tutti i palloni messi a disposizione devono essere regolari ed utilizzabili.

L'arbitro darà comunque inizio alla gara, anche se non tutti i palloni previsti saranno messi a disposizione. Qualora non fosse disponibile neanche un pallone, l'arbitro non potrà dare inizio alla gara e segnerà quanto avvenuto sul rapporto di gara.

In questi casi le squadre saranno considerate rinunciatarie con le norme proprie del Regolamento Giustizia Sportiva.

Soppravvenuta indisponibilità del pallone di gioco: se durante la disputa di una gara venisse a mancare il pallone di gioco e non fosse possibile trovarne un altro, la gara sarà sospesa e saranno assunti i seguenti provvedimenti:

- Se ambedue le squadre hanno messo a disposizione i loro palloni e gli stessi nel corso della gara si sono rovinati o sono andati smarriti, la gara stessa sarà ripetuta;
- Se una delle due squadre non ha messo a disposizione il numero di palloni previsto e i palloni messi a disposizione dall'altra squadra si sono deteriorati o sono andati smarriti, la gara sarà sospesa e data persa alla squadra in difetto.

Tuttavia, se risultasse che uno dei palloni o l'unico disponibile sia stato deteriorato o smarrito per dolo, l'arbitro annoterà quanto avvenuto nel rapporto di gara e la partita potrà essere data persa, a giudizio dell'Organo giudicante, alla squadra che ha attuato tale tentativo di frode.

Art. 10 – DIREZIONE GARE

Le gare sono dirette da arbitro unico del Centro Sportivo Italiano di Modena. La Commissione Calcio potrà disporre in relazione al “tipo di gara”, la direzione della stessa con la terna arbitrale.

Per garantire una maggior supporto alle società, il Pronto Arbitri dovrà essere contattato non prima di 25 minuti dall’inizio della partita: in caso di arrivo dell’arbitro dopo chiamata che ne abbia segnalato l’assenza al campo di gara, la società è tenuta a richiamare il numero di riferimento per confermarne l’arrivo.

Pronto Arbitri: 366 4651035

Art. 11 – COMMISSARI DI CAMPO

La Commissione Arbitri nella persona del responsabile può inviare in accordo col designatore può inviare con funzioni di commissari di campo, suoi incaricati perché riferiscano sull'andamento delle gare, nonché sui fatti ad esse connessi.

I commissari di campo, in caso di necessità, devono assistere e tutelare l'Arbitro e invitare, ove occorra, i dirigenti delle Società a prendere provvedimenti atti al mantenimento dell'ordine pubblico. I commissari di campo hanno diritto di entrare, qualora lo giudichino opportuno, sul terreno di gioco.

Art. 12 – COMUNICAZIONE CALENDARIO TURNI DI GIOCO E COMUNICATI UFFICIALI

Il turno di gioco dei campionati si estende da lunedì a venerdì, l’ufficialità dei giorni e orari di gioco avverrà il martedì con l’invio del calendario ufficiale delle partite delle due settimane successive oltre all’invio dei provvedimenti disciplinari disposti dal giudice sportivo.

Esempio. Martedì 23 Settembre

-2^COMUNICAZIONE CALENDARIO TURNO DI GIOCO ENTRANTE (lunedì 29 settembre - venerdì 3 ottobre)

-1^COMUNICAZIONE CALENDARIO TURNO DI GIOCO SUCCESSIVO (lunedì 6 ottobre - venerdì 10 ottobre)

Gli unici comunicati da considerarsi ufficiali sono quelli pubblicati sul portale risultati.csimodena.it e quelli inviati via mail ai referenti delle squadre indicati sul modulo d’iscrizione.

I risultati e le classifiche si possono trovare su <https://csimodena.it/resultati/calcio-a-7>

Art. 13 – GESTIONE VARIAZIONI E SPOSTAMENTI

La Commissione Calcio redige il calendario prima dell'inizio del campionato e ha facoltà di modificare **date e orari di qualsiasi gara nella stesura dei calendari**, con ufficialità di giorno di gioco, orario e campo di gioco due settimane prima della gara, tenendo in considerazione gli aspetti logistici della sede di gioco.

- A. L'eventuale spostamento richiesto da una società partecipante alla gara deve **sempre essere concordato con la società avversaria e inviata richiesta di variazione con mail dopo accordi tra le parti, alla Commissione Calcio** tramite email a calciogiovanile@csimodena.it Senza accordo la gara si riterrà in programma come pubblicato.
- B. Le gare per le quali sono state chieste gli spostamenti dovranno essere recuperate, con l'impegno delle due Società **ENTRO 4 TURNI DI GIOCO (4 SETTIMANE)** successivi a quella in cui erano state programmate, salvo diversa autorizzazione della Commissione Calcio. Qualora la partita non venisse posizionata, è diritto della Commissione definire una data d'ufficio.

NON SONO AMMESSI SPOSTAMENTI A DATA DA DESTINARSI.

- C. La squadra che richiede lo spostamento si impegna a pagare la tassa spostamento gara alla fine del girone di andata (partite di andata) e alla fine del girone di ritorno (partite di ritorno).
- D. I costi di spostamento vengono addebitati alla squadra che richiede lo spostamento secondo la seguente tabella

MODALITA' DI GIOCO	CRONO AVVICINAMENTO ALLA PARTITA (la settimana scatta con la pubblicazione del calendario di gioco)		
	TRE SETTIMANE ALLA GARA	DUE SETTIMANE ALLA GARA	SETTIMANA DELLA GARA
7	-	20 €	

- E. Per uno svolgimento corretto del campionato non saranno concesse autorizzazioni a posticipi di gare definite come le ultime 3 partite della regular season, salvo anticipi e spostamenti nell'ambito della stessa settimana.
- F. **Non sono ammessi spostamenti dei turni ad eliminazione diretta delle fasi finali, salvo anticipi e posticipi nell'ambito del medesimo turno di gioco.**
- G. **Non sono ammesse richieste di spostamento delle finali**



H. La Commissione Calcio non può d'ufficio spostare/modificare gare su richiesta di una delle parti.

La mancata concessione dello spostamento o del rinvio di una gara è un atto amministrativo del Comitato e come tale non è soggetto a impugnazione davanti agli Organi di giustizia sportiva.

Art. 14 – RINUNCIA GARA E SANZIONI AMMINISTRATIVE

Ogni società che si troverà a dover rinunciare alla disputa di una gara senza trovare l'accordo con società avversaria potrà procedere nei seguenti modi incorrendo nelle sanzioni tecniche e amministrative:

- **Comunicazione scritta inviata alla Commissione Calcio entro le 12.00 del giorno di disputa gara:**
 - Perdita della gara col punteggio d'ufficio previsto dalla modalità di gioco
 - Ammenda paritaria alla tassa applicata come costo spostamento
- **Comunicazione scritta inviata alla Commissione Calcio dopo le ore 12.00 del giorno di gara:**
 - Perdita della gara col punteggio d'ufficio previsto dalla modalità di gioco
 - Ammenda doppia rispetto alla tassa applicata come costo spostamento

A seguito della terza rinuncia si provvederà a valutare l'applicabilità delle seguenti sanzioni:

- Perdita della gara col punteggio d'ufficio previsto dalla modalità di gioco
- **ESCLUSIONE DAL CAMPIONATO E DALLA CLASSIFICA**

ESCLUSIONE (O RITIRO) DURANTE GIRONE DI ANDATA Tutte le gare della stessa verranno annullate e la squadra verrà esclusa dalla classifica finale

ESCLUSIONE (O RITIRO) DOPO L'INIZIO DEL GIRONE DI RITORNO Tutte le gare della stessa verranno considerate valide fino a quel momento; le gare rimanenti saranno date vinte alla squadra avversaria; la squadra rinunciataria verrà esclusa dalla classifica finale



In caso di mancata presenza sul campo:

- Perdita della gara col punteggio d'ufficio previsto dalla modalità di gioco
- Penalizzazione di un punto in classifica
- Ammenda di 100 €

Art. 15 – CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE CHE POSSONO PREGIUDICARE LA PRATICABILITA' DEL CAMPO

Se durante le ore antecedenti a quella prevista per l'inizio di una gara, di una giornata o turno di gioco la situazione atmosferica andasse in peggioramento al punto tale da limitare l'attività, la Commissione può disporre d'ufficio il rinvio delle gare previa comunicazione ufficiale

Qualora le condizioni meteorologiche avverse si manifestassero all'inizio o durante la disputa della gara, decidere se esistono le "condizioni" per disputarla o continuarla è d'esclusiva competenza dell'arbitro.

Per il recupero delle partite le società devono accordarsi preventivamente con la società avversaria su data e orario di recupero e far pervenire (entro 7 giorni dalla data originaria della partita) alla Commissione calcio una comunicazione scritta di conferma circa l'accordo tra le due società a carico della squadra ospitante per il recupero della partita entro 4 settimane.

Art. 16 – GIUSTIZIA SPORTIVA E SQUALIFICHE

A. CARTELLINI Tutti i dirigenti, allenatori e atleti inseriti in distinta e che partecipano alle competizioni giovanili sono sanzionabili con cartellini previsti dalle norme di gioco.

A. **GIUSTIZIA SPORTIVA** I provvedimenti disciplinari sono assunti settimanalmente dal Giudice Sportivo del Centro sportivo di Modena secondo la sezione apposita del regolamento CSI Nazione “Sport in regola” e viene inviato alle società entro l’inizio del turno di gioco (lunedì) nella quale inizierà l’applicazione dei provvedimenti.

I provvedimenti assumono carattere di ufficialità ed efficacia a partire dalla pubblicazione nella sezione dedicata nel sito internet www.csimodena.it oltre all’invio mediante l’utilizzo di posta elettronica.

B. SQUALIFICHE AUTOMATICHE

In caso di espulsione diretta o allontanamento di un atleta, allenatore o dirigente dal campo, scatta automaticamente la squalifica per almeno un turno di gioco, da scontare nella prima gara utile immediatamente successiva a quella in cui si è subito il provvedimento disciplinare.

Al raggiungimento delle 4 ammonizioni scatterà 1 giornata di squalifica, da scontare previa pubblicazione sul Comunicato del Giudice Sportivo. Lo schema prevede la diminuzione dell’accumulo delle sanzioni prima ogni nuova squalifica (4-3-2-1)

FASI FINALI: i conteggi dei cartellini e le squalifiche non vengono azzerate

C. **APPLICABILITA’ SANZIONI** Le squalifiche hanno validità nella categoria e serie in cui è stata inflitta; tuttavia nella giornata solare in cui l’atleta deve scontare la squalifica per il provvedimento ricevuto, lo stesso non può disputare altre gare nella medesima disciplina (sia open che amatori): può invece giocare se la partita è prevista in altro giorno di gioco anche se nel medesimo turno (Lunedì-Venerdì)

Le squalifiche derivanti da somma di ammonizioni devono essere scontate nella categoria e serie in cui si è ricevuta la sanzione che ha fatto scattare la squalifica stessa.

D. CARTELLINO AZZURRO – ESPULSIONE TEMPORANEA

Viene applicata nei seguenti casi:

- Bestemmia
- Sgambetto, trattenuta o altre mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha altro avversario tra se e la porta (escluso il portiere) in grado di intervenire;
- Fallo di mano volontario su tiro diretto nello specchio della propria porta;
- Fallo di mano volontario, incluso del portiere, se fuori area di rigore e su un avversario lanciato a rete;

CASI PARTICOLARI

- Il tempo dell'espulsione temporanea non è sospeso nel time out
- Al termine di ogni tempo di gara, le espulsioni temporanee non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.
- Se un giocatore si infortuna durante l'espulsione temporanea di un altro atleta, rimanendo a terra per diversi minuti, l'espulsione temporanea assorbirà il tempo dell'infortunio (non viene sospeso il computo dei minuti).
- Il cartellino azzurro NON può essere utilizzato nei confronti di allenatori e dirigenti in panchina: l'assistente di parte in quanto "collaboratore" dell'arbitro, nel caso bestemmiasse, dovrà essere allontanato dal campo definitivamente, anche se compare in distinta come giocatore
- Nel caso in cui si provvederà a mostrare il cartellino azzurro ad un giocatore in panchina, il giocatore non potrà entrare in campo per la durata dell'espulsione temporanea.
- Se una squadra si viene a trovare con un numero di atleti insufficiente per proseguire la gara, con uno o più atleti fuori dal campo perché colpiti dalla sanzione dell'espulsione temporanea, l'arbitro riammetterà al gioco il calciatore espulso temporaneamente o, in caso di più giocatori espulsi temporaneamente, quello o quelli necessari per fare raggiungere alla propria squadra il numero minimo di calciatori a partire dal giocatore espulso temporaneamente per primo.
- Se una squadra sta giocando con un numero minimo di giocatori e un suo calciatore commette infrazione da sanzionarsi con l'espulsione temporanea, l'arbitro estrarrà il cartellino blu per la notifica all'atleta interessato. In questo caso l'espulsione temporanea viene comminata all'atleta e segnata nel referto, ma lo stesso rimarrà in campo per consentire il proseguimento gioco

CALCIO A 11	CALCIO A 7	CALCIO A 5
Durata: 5 minuti	Durata: 5 minuti	Durata: 4 minuti
Il giocatore espulso temporaneamente può rientrare <u>DOPO 5 MINUTI</u> , <i>solo a gioco fermo</i> e <u>PREVIA AUTORIZZAZIONE DELL'ARBITRO</u>		Il giocatore espulso temporaneamente può rientrare <u>DOPO 4 MINUTI</u> oppure <u>DOPO AVER SUBITO UN GOL</u> , <i>anche a gioco in movimento</i> <u>MA PREVIA AUTORIZZAZIONE DELL'ARBITRO</u>
La squadra gioca con un giocatore in meno <u>PER TUTTI I 5 MINUTI</u>		La squadra gioca con un giocatore in meno <u>PER 4 MINUTI</u> oppure <u>FINO A QUANDO SUBISCE UNA RETE</u>

Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea è conteggiata con un'ammonizione semplice la quale si somma alle altre ammonizioni subite.

Art. 17 – COMPETIZIONI TERRITORIALI

A. **Andamento:** I campionati si articoleranno in una fase di regular season con girone all'italiana/gare di andata e ritorno: le fasi finali saranno definite entro la fine del girone di andata e si formeranno secondo i piazzamenti ottenuti dalle squadre in:

- **TABELLONE PLAYOFF SCUDETTO DI SERIE:** N° di squadre definito in base alla composizione dei gironi

Nelle serie con girone unico non sono previsti playoff, ma sarà campione la squadra che avrà ottenuto più punti al termine della regular season: in caso di parità si svolgerà lo spareggio tra le prime due classificate.

La squadra vincente sarà campione provinciale e avrà diritto di partecipare alla fase regionale di disciplina nella stagione successiva.

- **TABELLONE TROFEO CSI DI SERIE:** N° di squadre definito in base alla composizione dei gironi

B. **Competizioni connesse al campionato:**

- **SUPERCOPPA DI SERIE:**

Squadra vincitrice dello scudetto di serie che sfida la squadra vincitrice del trofeo Csi di serie.



- **SUPERCOPPA DEL SECCHIA-MASSIMA SERIE (TOP LEAGUE):**

Squadra vincitrice della supercoppa di massima serie della disciplina che sfida la stessa per il comitato di Reggio Emilia.

C. **Competizioni non connesse al campionato:**

- **SEVEN CUP**

Coppa di disciplina calcio a 7 inter categoria e inter serie: a libera iscrizione e svolta a fine stagione.

- **SEVEN ALL STAR GAME** Evento in cui si sfidano i giocatori più rappresentativi della disciplina



Art. 18 – CAMPIONATI REGIONALI - NAZIONALI

A. Fase regionale: vengono ammesse le squadre vincitrici della massima serie territoriale di disciplina. In caso di rinuncia possono essere ammesse quelle che seguono immediatamente in classifica, fermo restando che tale sostituzione non potrà essere effettuata oltre il quarto posto.

B. Fase nazionale: vengono ammesse le squadre vincitrici della fase regionale di disciplina. In caso di rinuncia la stessa può essere sostituita dalla seconda in classifica.

Art. 19 – ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

OMOLOGAZIONE DEI RISULTATI D'UFFICIO PER PARTITE SOGGETTE A SANZIONI Modalità di gioco a 7: 0-4

MODALITA' PER LA COMPILAZIONE DELLE CLASSIFICHE NEI GIRONI

Per ogni gara si assegneranno i seguenti punti validi per la classifica:

- 3 punti alla squadra che vince la partita;
- 1 punto ad entrambe le squadre in caso di pareggio;
- 0 punti alla squadra che perde la partita.

MODALITA' PER LA COMPILAZIONE DELLA CLASSIFICA AVULSA

Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra loro dalle squadre in parità di classifica e si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- I. punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa;
- II. maggior numero di vittorie nella classifica avulsa;
- III. differenza reti nella classifica avulsa;
- IV. maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
- V. maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
- VI. differenza reti nell'intera manifestazione;
- VII. maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione;
- VIII. sorteggio.



CRITERI PER DEFINIRE LA MIGLIORE POSIZIONE IN CLASSIFICA TRA GIRONI DIVERSI

Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza (...)) tra squadre di gironi diversi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- I. media punti (punti fatti/partite disputate);
- II. differenza reti (differenza reti/partite disputate)
- III. media reti realizzate (reti fatte/partite disputate);
- IV. sorteggio.

FASI FINALI TERRITORIALI

LE FASI FINALI SONO GRATUITE: in nessuna gara sarà previsto il contributo organizzativo, le gare finali si disputeranno su campi messi a disposizione gratuitamente dal Comitato organizzatore Csi.

POTRANNO ACCEDERE ALLE FASI FINALI SOLAMENTE LE SQUADRE CHE ALLA DATA DI INIZIO DELLE STESSE, NON RISULTINO AVERE ANCORA PARTITE DA DISPUTARE.

CAMPI

Le eventuali partite dei turni eliminatori (preliminari, ottavi, quarti e semifinali) si disputeranno in casa della squadra meglio posizionata in classifica nella Regular Season. Qualora si dovessero affrontare due squadre della medesima posizione in classifica di gironi diversi, la gara si disputerà in casa della squadra col miglior quoziente punti (se sarà pari, si osserveranno gli altri criteri citati in precedenza)

Le finali si disputeranno in campo neutro.

ACCOPPIAMENTI

Nel primo turno delle fasi finali non potranno incontrarsi squadre provenienti dallo stesso girone. Pertanto, qualora il tabellone proponesse un abbinamento di questo tipo, verrà applicata la cosiddetta 'regola del serpente': la squadra seconda nominata scalerà di una posizione (verso l'alto o verso il basso) e il suo posto sarà preso da un'altra squadra seconda nominata cercando di rispettare i posizionamenti ottenuti al termine della fase a gironi.

CALCI DI RIGORE

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, si procederà con cinque calci di rigore per parte andando a determinare la squadra vincente.

NB. AI TIRI DI RIGORE SONO AMMESSI TUTTI I GIOCATORI ISCRITTI IN DISTINTA (ESCLUSI GLI ESPULSI)

Art. 20 – CONFORMITA' IMPIANTI SPORTIVI

- A. Le gare si devono svolgere su impianti sportivi e campi di gioco aventi le caratteristiche minime nelle misure, nelle condizioni e nell'arredamento, previste dal Regolamento tecnico della disciplina e specifico della categoria fatto salvo deroghe concesse da parte della Commissione Calcio dopo richiesta scritta e approvata.
- B. Le Società hanno il diritto di esaminare e verificare prima dell'inizio della gara, il campo di gioco, l'arredamento previsto e le attrezzature necessarie per lo svolgimento della gara in programma. Qualora riscontrassero anomalie o irregolarità è diritto segnalare ciò agli arbitri: qualora gli stessi confermassero eventuali irregolarità nell'impianto di gioco e/o nelle attrezzature, devono invitare la Società ospitante a intervenire per regolare la situazione entro il termine massimo di 15 minuti oltre l'orario previsto di inizio partita.
Se nonostante l'intervento non fosse possibile porre rimedio alle irregolarità riscontrate, gli arbitri non daranno inizio alla gara e descriveranno quanto accaduto nel referto di gara.
- C. Qualora invece i rilievi presentati in merito alla regolarità dei campi di gioco e delle attrezzature non siano riconosciuti fondati o se gli interventi effettuati, la stessa non potrà rifiutarsi di partecipare alla gara se viene così deciso dall'arbitro.
- D. La Società può, tuttavia, presentare all'arbitro, a firma del dirigente accompagnatore ufficiale o, in mancanza, del capitano della squadra, una riserva scritta alla quale deve fare seguire tutti gli adempimenti previsti dalle procedure del regolamento di giustizia sportiva per i reclami, ivi compreso il preannuncio, non potendosi considerare tale la riserva scritta.
- E. Qualora l'irregolarità sia riscontrata nel corso della gara e se la stessa non poteva essere constatata prima, la riserva va presentata all'atto della scoperta dell'irregolarità.

I reclami sulla regolarità dei campi di gioco e delle attrezzature non preceduti dalla riserva scritta, da presentarsi nei tempi e con le procedure di cui ai precedenti commi, sono inammissibili.

Le società sono tenute all'osservanza dei doveri di cortese accoglienza nei confronti degli atleti, dirigenti e arbitri prima, durante e dopo le gare. Sono inoltre responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico e in particolar modo del contegno dei propri sostenitori sugli impianti delle società ospitanti curando ed esigendo che l'arbitro sia rispettato e impedendo qualsiasi manifestazione che possa mettere in dubbio la sua neutralità, autorità e prestigio.



Art. 21 – RECLAMI

Non sono ammessi reclami di carattere tecnico.

Per tutti gli altri motivi il Giudice Sportivo procederà solo su reclamo di parte, purché preannunciato con riserva scritta firmata dal dirigente responsabile della squadra e presentata all'arbitro al termine della gara, oppure preannunciato tramite mail all'indirizzo di posta elettronica giudice@csimodena.it, entro le ore 24:00 del giorno successivo a quello di disputa della gara stessa

Il reclamo andrà poi inoltrato alla Commissione Giudicante del Comitato a mezzo pec all'indirizzo csimodena@pec.it, entro il 2° giorno successivo a quello di disputa della gara.

Copia del reclamo dovrà poi essere inviata contestualmente, sempre via pec, anche alla società controparte; la ricevuta di consegna della pec a società controparte dovrà essere allegata al reclamo inviato alla Commissione Giudicante del Comitato.

I termini sono computati non tenendo conto del giorno in cui ne è iniziata la decorrenza, invece si computa il giorno finale; se il termine cade in un giorno festivo verrà prorogato, d'ufficio, al giorno successivo non festivo.

E' prevista una tassa reclamo di € 100. Eventuali difetti o mancanze rispetto a quanto qui dettagliato potrebbero comportare il non accoglimento del reclamo per vizio di forma.

Art. 23 – SPECIFICHE CONCLUSIVE

Il Comitato Provinciale del Centro Sportivo Italiano di Modena declina qualsiasi responsabilità per eventuali danni o infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti e terzi, salvo quanto contemplato dalla parte assicurativa del tesseramento. L'ignoranza delle norme nel presente regolamento, oltre a quelle statutarie e associative, non può essere invocata in alcun caso a discolpa dei fatti oggetto di procedimento disciplinare.

Le norme contenute nel presente documento sono state preventivamente concordate e approvate con gli organi tecnici dei vari settori di competenza e con il coordinatore tecnico del Centro Sportivo Italiano di Modena.

Per quanto non espressamente sopra citato invitiamo a consultare la forma completa del regolamento CSI Nazione “Sport in regola”

La Commissione Calcio